

Sede in Torino. Via Nizza n. 250 Capitale Sociale Euro 246,229,850 Iscritta nel Registro delle Imprese di Torino n. 00470400011

AVVISO AGLI AZIONISTI

Diritto di Recesso a seguito di avvenuta iscrizione della delibera di fusione transfrontaliera

Premesso che:

di emissione della Comunicazione.

- l'Assemblea dei soci, tenutasi in data 3 settembre 2016. (l'"Assemblea") ha approvato, tra l'altro, il progetto comune di fusione transfrontaliera per incorporazione (la "Fusione") di EXOR S.p.A. nella EXOR HOLDING N.V., società di diritto olandese interamente controllata da EXOR S.p.A., che assumerà la denominazione di EXOR N.V.:
- in data 7 settembre 2016 è intervenuta l'iscrizione della suddetta deliberazione nel Registro delle Imprese di Torino (la "Data di Iscrizione"): si comunica che gli azionisti che non abbiano concorso all'approvazione della deliberazione concernente la Fusione (e, quindi, quegli azionisti che non
- abbiano partecipato all'Assemblea o che abbiano votato contro la proposta di deliberazione o che si siano astenuti dal votare) sono legittimati ad esercitare il diritto di recesso ai sensi di legge (il "Diritto di Recesso"). Il valore di liquidazione delle azioni per le quali sia esercitato il Diritto di Recesso è stato determinato ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 3, del codice
- civile ed è pari a Euro 31,2348 per ciascuna azione.
- Ai sensi dell'art. 2437-bis del codice civile, il Diritto di Recesso potrà essere esercitato dagli azionisti legittimati, per tutte o parte delle loro azioni, entro quindici giorni dalla Data di Iscrizione e, pertanto, entro e non oltre il 22 settembre 2016, mediante l'invio di una dichiarazione da far pervenire alla Società a mezzo di lettera raccomandata o altro mezzo assimilabile che consenta la registrazione della data di spedizione, compreso un messaggio di posta elettronica certificata (la "Dichiarazione di Recesso"). La Dichiarazione di Recesso dovrà essere indirizzata a EXOR S.p.A., Via Nizza 250, 10126 Torino oppure, se per posta elettronica certificata, a
- exor@pecserviziotitoli.it e dovrà indicare: (i) le generalità del socio recedente, ivi inclusi il codice fiscale, il domicilio, un recapito telefonico e, ove possibile, un indirizzo e-mail; (ii) il numero di azioni per le quali viene esercitato il diritto di recesso; (iii) l'indicazione dell'intermediario presso cui sono depositate le azioni oggetto di recesso e (iv) una dichiarazione del socio recedente che tali azioni sono libere da pegni o da altri vincoli in favore di terzi. Qualora le azioni oggetto di recesso siano gravate da pegno o da altri vincoli in favore di terzi, il socio recedente dovrà, altresì, allegare alla Dichiarazione di Recesso l'attestazione del creditore pignoratizio, o del soggetto al favore del quale sia apposto il vincolo, con cui esso presti il proprio consenso irrevocabile ed incondizionato alla liberazione delle azioni dal pegno e/o dal vincolo, nonché alla liquidazione delle azioni oggetto di recesso, in conformità alle istruzioni del socio recedente. Inoltre il socio recedente dovrà richiedere, a pena di inammissibilità dell'esercizio del Diritto di Recesso, all'intermediario presso cui sono depositate le azioni oggetto di recesso, la produzione dell'idonea comunicazione alla Società (la "Comunicazione") attestante la titolarità ininterrotta delle azioni oggetto di recesso in capo al richiedente da prima dell'apertura dei lavori dell'Assemblea e sino alla data
- Gli intermediari dovranno trasmettere le Comunicazioni per posta elettronica all'indirizzo exor@pecserviziotitoli.it secondo le istruzioni diffuse dalla Società tramite Monte Titoli con apposita diposizione di servizio e rendere indisponibili le azioni EXOR oggetto di recesso sino al trasferimento delle azioni medesime e al pagamento del relativo valore di liquidazione ovvero alla verifica del mancato avveramento delle condizioni sospensive apposte alla Fusione, come meglio descritte nel progetto di fusione approvato dall'Assemblea (le "Condizioni Sospensive").
- È responsabilità dei soci recedenti: (i) assicurare la correttezza delle informazioni contenute nella Dichiarazione di Recesso e (ii) inviare tale dichiarazione a EXOR S.p.A. entro e non oltre il termine del 22 settembre 2016 come sopra indicato, non assumendo la Società alcuna responsabilità al riguardo. Le Dichiarazioni di Recesso inviate oltre al termine sopra indicato, o sprovviste delle necessarie informazioni, ovvero non corredate in tempo utile della relativa Comunicazione, non verranno prese in considerazione.
- La Società provvederà a offrire in opzione e in prelazione ai soci le azioni oggetto di recesso e a comunicare le modalità di adesione all'offerta e ogni opportuna informazione relativa alla procedura di liquidazione di tali azioni nell'ambito dell'avviso di offerta che sarà depositato presso il Registro delle Imprese di Torino e pubblicato su questo stesso quotidiano.
- Si rammenta che l'efficacia dell'esercizio del Diritto di Recesso e la liquidazione delle azioni oggetto di recesso sono subordinati al perfezionamento della Fusione e che la Fusione è subordinata all'avveramento, ovvero alla rinuncia ad opera delle società partecipanti alla fusione, delle Condizioni Sospensive, ivi incluso il fatto che l'ammontare in denaro eventualmente da pagarsi da EXOR (a) ai sensi dell'articolo 2437-quater del codice civile agli azionisti di EXOR che abbiano esercitato il Diritto di Recesso e/o (b) ai creditori di EXOR che abbiano proposto opposizione alla Fusione ai sensi di legge, non ecceda complessivamente l'importo di Euro 400 milioni. A fronte di tale potenziale esborso, la Giovanni Agnelli e C. S.a.p.Az. e alcuni imprenditori e istituzioni che investono con una prospettiva di lungo termine hanno assunto impegni di acquisto delle azioni non optate e non prelazionate sino a tale importo complessivo, nei termini descritti nel progetto di fusione. La Società darà notizia dell'avveramento o del mancato avveramento delle (o della rinuncia alle) Condizioni Sospensive ai sensi di legge.